

## LA GIUNTA COMUNALE

### **RICHIAMATA**

- La L.R. 12/3/2003, n.2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che:
  - riconosce la centralità delle comunità locali e la partecipazione attiva della società civile;
  - assume il Piano Regionale degli interventi e servizi sociali integrato con il Piano Sanitario Regionale quale strumento di programmazione a livello regionale,
  - individua nel Piano di zona per la salute e il benessere sociale lo strumento di programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria triennale a livello distrettuale;
  
- La L.R. 29/12/2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" che definisce le modalità di raccordo tra la programmazione regionale e la programmazione attuativa locale, rafforzando il ruolo degli Enti locali che, nell'ambito della Conferenza territoriale sociale e sanitaria, sono chiamati a compartecipare alla programmazione delle attività ed alla verifica dei risultati di salute.

**DATO ATTO** che i Comuni del Distretto di Riccione, l'Unione dei Comuni della Valconca e l'Azienda USL della Romagna hanno sottoscritto la Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del Testo unico Enti locali, per il governo congiunto delle politiche e degli interventi sociosanitari, per la costituzione dell'Ufficio di piano e per la gestione del Fondo Regionale per la non autosufficienza, coerentemente a quanto disposto dalla Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta n. 1004/2007 il cui schema è stato adottato da tutti i comuni del distretto di Riccione in cui si stabilisce, fra l'altro, all'art. 2 comma 4, che il Comune di Riccione è individuato quale Ente capofila;

**RICHIAMATA** la Delibera di Consiglio Comunale n. 74/2018 con cui è stato approvato il Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale del distretto di Riccione 2018-2020 – Comprensivo del Programma attuativo 2018 – e dello schema di Accordo di Programma per la relativa adozione;

**CONSIDERATO** che i diversi fattori socio-economici e demografici (invecchiamento della popolazione, progressivo ridimensionamento delle reti di protezione familiare, aumento delle famiglie monoparentali, estensione del diritto al lavoro, allo studio, alla vita sociale, etc.) mostrano la necessità di promuovere in modo ancor più mirato il benessere dei cittadini, in particolare di quelli svantaggiati, attraverso una rete di opportunità e interventi, anche domiciliari, e prestazioni diverse a garanzia del diritto di vivere dignitosamente nel proprio ambiente;

**PRESO ATTO** che in questo contesto, in particolare, il diritto alla mobilità ha messo in evidenza, in questi anni, una situazione di crescente complessità data da una domanda sociale sempre più articolata e complessa;

**CONSIDERATO** che il cosiddetto accompagnamento sociale è divenuto, pertanto, una risorsa di rilevante importanza che necessita di adeguata regolamentazione;

**DATO ATTO** che la Regione Emilia Romagna con deliberazione di Giunta n. 2230/2016 ha emanato linee guida in materia di accompagnamento sociale;

**DATO ATTO** che il piano di cui sopra contempla la scheda intervento n. 110 denominata "Accompagnamenti sociali distrettuali" prevede le azioni di seguito riportate:

- 1) Accompagnamento di soggetti anziani definiti "fragili", disabili e/o svantaggiati socialmente ed economicamente, con una rete parentale debole, presi in carico dai Servizi che ne richiedono l'utilizzo per l'espletamento delle necessità quotidiane o per partecipare a diverse attività finalizzate alla socializzazione;
- 2) Realizzazione di un Regolamento distrettuale per la definizione dei requisiti di accesso e dell'eventuale compartecipazione al servizio da parte dell'utenza;

**VISTO** il "Regolamento per l'accesso al servizio di accompagnamento sociale nel distretto di Riccione", approvato con D.C. 7/2019;

**DATO ATTO** che il Regolamento di cui sopra è rivolto ai residenti del distretto di Riccione ed è finalizzato a garantire pari opportunità di accesso ai servizi pubblici o privati promuovendo azioni dirette alla rimozione di ostacoli di ordine economico, sanitario, sociale e culturale che impediscono l'effettivo accesso alle strutture e ai servizi sociali, socio-sanitari, sanitari e socio educativi;

**VISTO** che l'art 4 c 7 del succitato REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE NEL DISTRETTO DI RICCIONE da la facoltà ai singoli comuni di istituire quote di compartecipazione.

**VALUTATO** che lo scopo principale del servizio, è quello di aiutare i soggetti fragili con particolare evidenziazione di quelli svantaggiati economicamente

**DATO ATTO** che per garantire la fruizione a tutti del servizio, viste le limitate risorse vi sono solo due strumenti:

- stabilire limiti isee per l'accesso molto bassi
- istituire una quota di compartecipazione

**CONSIDERATO** che è volontà di questa amministrazione garantire a tutti i cittadini fragili, ancorché non svantaggiati economicamente un servizio essenziale quale quello del trasporto sociale

Dato atto della volontà di voler dare a tutti il servizio e quindi di optare per l'istituzione di una quota di compartecipazione parametrata come segue:

<b>ISEE</b>	<b>Patrimonio mobiliare</b>	<b>Onere a carico utente</b>
<= 10.000	<= 30.000	0
<= 10.000	> 30.000	5 euro a viaggio (andata e ritorno)
<= 30.000	<= 30.000	10 euro a viaggio (andata e ritorno)
<= 30.000	> 30.000	15 euro a viaggio (andata e ritorno)
> 30.000	<= 30.000	20 euro a viaggio (andata e ritorno)
> 30.000	> 30.000	25 euro a viaggio (andata e ritorno)

**DATO ATTO** di utilizzare le somme così incassate per fini sociali, quali in primo luogo il trasporto sociale stesso e il contributo sugli affitti

**CONSIDERATO** che con la presente deliberazione si prevede un aumento di entrate pari ad euro 2.000 annui

#### **VISTI**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ;
- la Legge 7 AGOSTO 1990 N. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

#### **PROPONE**

- 1) la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui di seguito riportata;
- 2) di approvare le tariffe da applicare inerenti il Regolamento per l'accesso al servizio di accompagnamento sociale nel distretto di Riccione nelle seguenti:

<b>ISEE</b>	<b>Patrimonio mobiliare</b>	<b>Onere a carico utente</b>
<= 10.000	<= 30.000	0
<= 10.000	> 30.000	5 euro a viaggio (andata e ritorno)
<= 30.000	<= 30.000	10 euro a viaggio (andata e ritorno)
<= 30.000	> 30.000	15 euro a viaggio (andata e ritorno)
> 30.000	<= 30.000	20 euro a viaggio (andata e ritorno)
> 30.000	> 30.000	25 euro a viaggio (andata e ritorno)

3) Di dare atto che la presente proposta comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente generando potenziali maggiori entrate per euro 2.000;

4) di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dr. Giammaria Muratori

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

La seduta è stata validamente costituita alle ore 13,00

Presenti in aula n. 6

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la surriportata proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 11.11.2019;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1:

1. Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 18.11.2019 dal Responsabile Area Servizi alla Persona Dott. Giammaria Muratori;
2. Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 18.11.2019 dal Responsabile Area Servizi Finanziari Dott.ssa Elena Masini;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi;

### **DELIBERA**

di approvare, per tutte le ragioni di cui in narrativa, che espressamente si richiamano, la surriportata proposta di deliberazione unitamente ai relativi allegati

Successivamente,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi;

### **DELIBERA**

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.